

nicon dall'Azario, riuscirebbe assai utile, e dovrebbe aver base il ms. ambrosiano. Pietro Lombardo (1). Riviera novarese del Lago Maggiore (2).

Biella (3). Vercelli (4). Leone vescovo (5). A questa città si riferiscono le questioni sull'autore del libro *de imitatione Christi* (6).

523 (progetto di restauro) — ANON., *Un manigoldo Novarese Arch. lomb.* XVII, 467 (doc. del secolo XV).

(1) F. N. ESPENBERGER, *Beiträge zur Gesch. d. Philosophie d. Mittelalters*, III, fasc. 5; *die Philos. des Petrus Lombardus*, Münster, Aschendorff 1901, pp. XII 140 (Filosofia, e Teologia di P. L.) — F. BÜNGER (*Zt. für wissensch. Theol.*, XLV, fasc. 1) parla della dottrina cristologica di P. L. — A. MASSARA, *Pier Lombardo nella effigie*, Nov., Miglio, pp. 46 (ritratti a Parigi, Novara, Roma; nessuno è antico).

(2) C. ERRERA, *L'incremento del delta della Toce nell'epoca storica*, *Boll. Soc. Geogr.* III, 780. 878 (dal s. IX).

(3) E. SELLA e M. MOSCA, *Le Memorie di Biella di G. T. Mullatera*, Biella, Amosso, pp. LII 272, 4° (l'opera del M. uscì 1778; qui è riprodotta, con una prefazione degli editori sulla storiografia biellese).

(4) ANON., *Vercelli nella storia, nell'arte e nella vita italiana*, Vercelli, Gallardi, con ill.

(5) ERM. BLOCH, *Zu den Gedichten Leos v. Vercelli*, *N. Archiv* XXVII, 752 (pubblica una breve elegia di L. per Pietro suo predecessore, ucciso 997 quando Vercelli fu presa da Arduino; l'attribuzione a Leone è probabile, ancorchè non sicura). — R. PASTÈ, *Storia documentata dell'abbazia di s. Andrea di Vercelli 1219-1466*. *Misc. st. ital.* XXXVIII, 345 (buon lavoro: tratta anche a lungo del card. Guala Bicchieri, fondatore dell'abbazia).

(6) G. KENTENICH, *Die Hd. d. Imitatio Christi u. dei Auctorschaft d. Thomas a. K.*, *Zt. für Kirchengesch.* XXIII, fasc. 1 (nega sia del Kempis: alcuni mss. italiani danno il testo migliore, ma è anch'esso molto interpolato). Contro di K, scrive J. POHL, in *Korrespondenzblatt d. Westdeutsch. Zt.* luglio-agosto. — P. E. PUYOL, *Hélotypies des principaux mss. du livre « de imitatione Christi »*, Paris, 1898 (alla tav. VI dà il facsim. del Cod. Boliensis, sec. XV). — J. POHL, *Thomae Hemerken a Kempis Orationes et*